

VareseNews

Varese-Kiew, un ponte di solidarietà

Pubblicato: Martedì 8 Giugno 2004

✖ Una serata benefica al Teatro Apollonio di Varese a sostegno del progetto per i bambini dell'ucraina "Una goccia d'Amore".

E' l'iniziativa promossa dalla Caritas decanale di Varese che, in collaborazione con la Caritas ambrosiana intende portare avanti la realizzazione di una Casa Famiglia per orfani a Kiev, che verrà chiamata "Santa Maria del Monte di Varese". Protagonisti dello spettacolo, che si svolgerà venerdì 25 giugno alle ore 20.30, saranno il gruppo di musica napoletana "Scala Reale" e il gruppo di cabaret musicale dialettale "Grass the roast". I proventi derivanti dai biglietti venduti (5 euro l'ingresso) saranno totalmente devoluti alla causa ucraina. Per l'occasione, infatti, da sottolineare la collaborazione del Comune che ha offerto lo spazio e la partecipazione gratuita dei gruppi musicali.

La costruzione della casa-famiglia in Ucraina rientra nel più ampio progetto di accoglienza e di sostegno della Caritas, "Una goccia d'Amore", una sorta di ponte di solidarietà tra le famiglie di Varese e l'Ucraina.

«Da cinque anni accogliamo i bambini ucraini a Varese con l'aiuto delle famiglie varesine, per fargli trascorrere un mese di vacanza – spiega Emilia Ferrè del coordinamento del progetto – Ma ora vogliamo fare qualcosa anche nel loro paese, non solo assistenzialismo, ma aiuto sociale sul posto. Tante le iniziative "decollate" e che hanno bisogno del sostegno dei varesini: aiuto ai centri di risanamento gestiti dalla Caritas Ucraina per cure mediche, psicologiche, programmi educativi, culturali e spirituali; contributi per la fondazione delle case-famiglia per liberare i bambini dagli orfanotrofi e dalla strada; ma anche accoglienza in famiglie di Varese per l'estate e l'appoggio agli oratori estivi come stimolo educativo all'amicizia fra i popoli. In questo caso la Caritas provvede a sostenere le spese di viaggio aereo dei bambini mediante una tradizionale, grande lotteria».

In Ucraina ci sono circa 120mila orfani e la Caritas ucraina da tempo ha avviato un processo di risanamento dei vecchi orfanotrofi, considerati veri e propri lager, con la costruzione di "case famiglia" gestite da suore laiche. Sono i primi passi verso un cambiamento sociale radicale, poiché i bambini sono il futuro del paese.

Lo stretto rapporto instaurato fra la Caritas varesina e la Caritas di Kiev, con tanti bisogni ma senza mezzi, è la base per migliorare in futuro le condizioni di vita, sanitarie, psico-sociali e culturali dei bambini della zona Chernobil.

L'iniziativa varesina si inserisce in questo progetto.

Per la casa famiglia Santa Maria del Monte di Varese è già stato individuato il luogo ed è già stato dato un acconto per l'acquisto della struttura.

Per contribuire al sostegno del progetto si possono acquistare i biglietti della serata di beneficenza al teatro di piazza Repubblica (prevendita presso la Caritas di Varese, piazza Canonica, 10 tel. 0332 289692 e nei negozi autorizzati) oppure versando direttamente un'offerta presso gli uffici Caritas o nei centri di ascolto delle parrocchie o tramite bonifico a favore del Conto Corrente aperto presso la Cariplo di piazza san Vittore, intestato a Caritas ABI 03069 CAB 10810 C/C n. 0427011 – 76 (causale del versamento: viaggi aerei per accoglienza a Varese; fondazione "Casa Famiglia"; sostegno affidò orfani in famiglia ucraina).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

